

Dis sia benedetto

Myra  
M. e M. <sup>to</sup> Po. <sup>do</sup> Signore

Stottissime, gravi ragioni domandano,  
che non s'indugi più a lungo nel mettere mano a  
ciò che sta nelle forze della buona mia cugina per  
città del comune di Magliano: quindi spaventa il  
pensiero di dover attendere fino al passaggio del  
Sig. G. Basco per la Liguria prima di venire ad  
una conclusione circa il noto progetto. Sicché tar-  
nerebbe proprio necessario, che di questo s'occupasse  
colla possibile urgenza o il Signor G. Basco, o del me-  
glio credesse di incaricare quell'atteggiato Signore,  
dopo letta quella lettera, che unita ai disegni ebbi  
l'onore di occludere nell'involto spedito. Di que-  
sto al nome sempre della cugina, sto supplicare  
la S.<sup>pa</sup> V.<sup>ra</sup> che vegga modo di sollecitare questa impor-  
tante decisione, chiesta per urgenza da circostanze  
imperiose. La infermità, intorno alla quale mi prei-  
ta libertà di spedirle ieri una cartolina postale,  
ha qualche miglioramento: la raccomando nuova-  
mente. Perdoni, e mi creda colla cugina  
Venezia, 5. Feb. 1870

Seguono alcune righe dell'ing. Saccardo.

20879

Di M. e M. Po.  
G. Bentivoglio

P.S. le gravi ragioni accennate dal M. R. Prof. Ebenkoffler sono di due sorte. Da una parte havvi l'urgenza di dar lavoro ad una quantità di poveri operai disoccupati ed affamati, dall'altra la circostanza che in paese si comincierà a mormorare e che i giornali parlano.

Sembra al fotto scritto però che senza attendere il ritorno del R.<sup>o</sup> D. Bosco si potrebbe combinare la cosa. Senza dubbio la R. V. saprà dov'egli si trova: basterebbe pertanto che abbia la compiacenza di consegnare i tuoi di Dal bastonuccio di legno a cui sono avvolte, e metterli sotto peso e di spedirli insieme alla relazione che li accompagna al R.<sup>o</sup> D. Bosco, pregandolo di occuparsene con ogni possibile sollecitudine. Al capo la detta relazione potrà essere fatta copiare su carta di seta per minor peso e spesa di posta.

Tanti complimenti dell'unit. obbligo

P.S. Prego di spedire anche al R. V. D. Bosco la mia ultima che dev'essere in quinta (mi sarà [sic] di supplirandolo di speciale benedizione alla buona in forma, mi scriverò e appenderò, che raccomando all'intera comunità veneranda

Rich. Guard

D. J. M. D.

2081310

**Beneficenza.** — Ci scrivono da Mogliano Veneto:

La signora Elisabetta Bellavite vedova Astori, dopo molti consigli presi da parenti, da affini e da personaggi chiarissimi per dottrina e per pratica, venne nella determinazione di erigere un Ospizio di ricovero per vecchi poveri del paese di Mogliano; e tale sua munificente risoluzione venne fatta nota da diverse persone e in diverse forme, fra le quali anche annunciandola dall' altare di un suo Oratorio. *(Cio che non è)* Per molto tempo in paese si è parlato e del sito per l' erezione dello stabile, dei progetti tecnici, del numero delle piazze, della dotazione ecc.; e finalmente si seppe, e si vide per i segnali infitti nel terreno, che il sito doveva essere fra la Chiesa ed il Cimitero sopra proprietà Melichi, fondo che i nobili signori Melichi gratuitamente cedevano pel benefico scopo a cui mirava la predetta signora.

Dopo quest' ultimo fatto ogni dubbio era scomparso, e l' intero paese, con sentimento di gratitudine verso la signora Astori, ansioso aspettava il momento di vedere principiati i lavori di fondazione.

Senonchè oggi si è sparsa una voce che destò sorpresa e dolore ad un tempo. Oggi si dice che la signora Astori ha cambiato idea, e che in luogo dell' Ospizio pel ricovero di poveri vecchi, ha stabilito fondare una istituzione di indole affatto diversa.

Non vi ha dubbio che il paese da ogni lavoro e da ogni istituzione che tenda ad un buon fine ne sente vantaggio, ma è altrettanto certo, *se vero è ciò che si fa creder per vero*, che i poveri del paese verrebbero a perdere il beneficio pel quale eransi tanto lusingati.

Del resto, faccia la signora ciò che crede con i larghi mezzi di cui è fornita, e tanto più sarà benedetta, quanto maggiore sarà il beneficio che recherà al paese di Mogliano, pel quale sembra tanto favorevolmente disposta. 20813/11

F494 01 12

P. de gravi ra  
Prof. Ben Hoff  
parte ha via l'u  
quantità di por  
fiammati, dall'al  
piace per i vari  
i governati spaz  
Sembra al fatto  
Tendere il ritorno  
de combinare la  
fatta per egli  
de abba la com  
E' dal bastonaria  
E metterli sotto  
alla religione d  
D. Basio, pregando  
passibile folle  
per la espone fatto  
minor pelo e spe  
Tanti congl

era stese sopra car  
p de una lira  
rimare in tutte l'iste  
canone offerto  
ore garantite me  
sisto di Lire 139  
lente al decimo del  
reddito assoposto  
dovrà effettuarsi  
presso il locale  
e la relativa qui  
a allegria del con  
silia propria offerta  
ere escredite di un  
o legale comprovato  
cilia di obbligazio  
erie medianti di tal  
o conseguenti restr  
vizioni delle con  
dizibile, o riferentisi  
di altri aspiranti  
mo come non av  
udicazione avra in  
riservam delle con  
riserve stabilite nel  
capitolato, a favore  
aspirante che avrà  
canone maggiore  
e sia superiore od  
guale a quello por  
schena dell'Anni  
a l'aggiudicazione  
immediatamente re  
sponsi agli altri aspi  
ranti del stesso anno  
ammte fino al mo  
do stipulazione del  
e della prestazio  
cauzione stabilita  
del Capitolato d'o  
apponessi entro il  
terzo di giorni  
ta d'aumento non

nativo e quelli  
bello.  
Venetia, 27  
Z. fuzza  
lo sottoposto  
go di assiglar  
della rivendita  
facchi in base  
nato data e num  
dale dall'Esame  
in tutto  
vanzi del relatu  
effetto il canone  
re in 10 lettere  
Unisco i docu  
al dal suddetto  
Al di festo  
Offerta per  
la rivendita del  
S... nel Comune  
zione di... via...  
An. N. 34 Div. IV  
K PREFETTO  
della Provincia di  
AVISO  
di seguito delib  
Appalto del lav  
zione di una Dig  
ratura a Chioggia  
calta denominata  
a difesa dell'ind  
del Canal  
Nell'esecuzione  
oggi tenuto, il p  
reputandosi leg  
livato il L. 25  
dono e L. 25 202  
Cio stante  
si rende noto  
che il termine  
senture la scheda

P. S. Pazio di...  
la mia...  
giunta...  
M. G. 180

*Richiesta*

alla buona...  
M. G. 180